

CooperAttivamente



Progetti, Bandi, Opportunità

Premio Lifebility Award

Prende avvio l'ottava edizione di Lifebility Award (LB8), concorso nato nel 2009 per volontà dei Lions, che premia **studenti e lavoratori di età compresa fra i 18 e i 35 anni con un'idea innovativa e realistica rivolta al sociale e in grado di migliorare, semplificare e rendere fruibili "a costi sostenibili" i servizi pubblici e privati della comunità.**

L'obiettivo del concorso è stimolare i giovani a sviluppare proposte progettuali indirizzate al miglioramento della vivibilità in senso ampio. Per sostenere questo obiettivo Lifebility ha scelto di premiare i più meritevoli tra di loro, introducendoli nel mondo del lavoro, integrando così la preparazione universitaria con un ponte fra scuola e lavoro.

Per questa ottava edizione il premio per i 12 Finalisti consiste in un tutoring personalizzato di circa un mese in collaborazione con Prospera, al fine di migliorare il proprio business plan, oltre a uno o due viaggi per andare alla scoperta direttamente a Bruxelles dell'importanza della Corporate Social Responsibility (CSR), delle facilitazioni che la Comunità europea mette a disposizione per i progetti innovativi e infine dei trend di sviluppo dell'economia delle nuove realtà aziendali presso centri di eccellenza europei.

Premio: incentivo pari ad euro 10.000. Inoltre, partner del Lifebility Award offriranno progetti di incubazione per le StartUp e STAGE presso aziende.

Termine ultimo per presentare la propria candidatura: **31 maggio 2018.**

Per ulteriori informazioni visitate il sito www.lifebilityaward.com.

Notizie dalle Cooperative

DIS:COR:RE:RE: i percorsi in lingua di Tatabox

Esiste un desiderio di conoscenza, un moto che spinge a non fermarsi mai! Per chi è curioso di una nuova cultura. Per chi vuole migliorare le sue abilità nel parlare in lingua. Per chi vuole avvicinarsi ad una nuova lingua immergendosi subito. Per chi vuole mantenere il suo livello, prepararsi ad un viaggio, ad un colloquio: i percorsi in lingua di **Tatabox** nascono per aiutare chi ama scoprire nuove culture, vivere luoghi e incontrare persone.

Questi percorsi sono semplici, perché non prevedono costi di iscrizione e soprattutto sono pensati per una frequenza flessibile. Sono accessibili, perché non ci sono costi impegnativi, i prezzi sono piccoli e facili.

Una lezione singola costa 15 euro; il pacchetto da 5 lezioni 69 euro; il pacchetto da 10 lezioni 130 euro.

Le lingue disponibili sono: **Inglese** (livello base ed intermedio); **Spagnolo** (livello base, intermedio ed avanzato); **Russo** (livello base); **Giapponese** (livello base); **Tedesco** (livello base) e **Francese** (livello base).

Per ulteriori informazioni visita il sito www.tatabox.it

Guardare Oltre: corso e workshop fotografico

Dal 14 maggio EnjoyGenova insieme a Matteo Mac Niccolai – fotografo professionista – organizzano Guardare Oltre, un percorso in cui sarà possibile imparare le tecniche fotografiche e sviluppare la sensibilità necessaria per poter esprimere attraverso l'arte del racconto utilizzando le immagini.

Un corso di fotografia con orientamento alla narrazione e al reportage fotografico, corredato di workshop esperienziali attraverso i mille volti della nostra città. E' un corso fuori dagli schemi tradizionali, in cui si potrà fare un'esperienza diretta sul

campo, attraverso lezioni itineranti in cui una guida o un professionista di enjoygenova porteranno i partecipanti a conoscere la storia dei luoghi più nascosti di Genova. In tali occasioni i partecipanti potranno mettere in pratica gli insegnamenti acquisiti durante il corso teorico e proporre la loro personale visione dei luoghi.

Il corso di Fotografia digitale condotto da Matteo Mac Niccolai si articolerà attraverso lezioni teoriche e workshop itineranti per la città insieme ad enjoygenova.

Sono previsti 2 moduli: **A – corso base** e **B – corso avanzato**. Ogni modulo porterà i partecipanti all'elaborazione di un reportage fotografico da presentare a fine corso, la narrazione fotografica dovrà saper "guardare oltre" lo spazio ed il tempo e raccontare la vera anima dei luoghi visitati.

Modulo A: 10 ore totali di lezione teorica e 5 ore di workshop. Costo euro 170

Modulo B: 16 ore totali di lezione teorica e 10 ore di workshop. Costo euro 270.

Per informazioni www.enjoygenova.it

Alla scoperta delle bellezze della Liguria con Enjoy Genova: gli appuntamenti di Aprile e Maggio

Continuano gli appuntamenti con "EnjoyGenova", un cartellone di itinerari alla scoperta dei tesori archeologici, artistici e architettonici di Genova e della Liguria, pensato per i genovesi doc o per chi per un giorno lo vuole diventare.

La nuova proposta di turismo culturale, a cura di Cooperativa Archeologia e Cooperativa Terramare, svela la città da un punto di vista nuovo: quello di archeologi, restauratori ed esperti.

Ecco i prossimi appuntamenti:

29 Aprile, ore 15. Villa del Principe: fuori e dentro le mura di S. Tomaso

Visita guidata alla riscoperta del Borgo e delle mura di S. Tomaso e della più vasta e sontuosa dimora nobiliare della città di Genova: Villa del Principe. Un'occasione per riscoprire un punto dell'antica Genova sacrificato al "progresso" e di cui non si parla mai ed al contempo visitare un'antica dimora, che nonostante il suo ruolo diplomatico non fu mai censita nei cinque Rolli istituiti dalla Repubblica, a causa dell'ubicazione al di fuori delle mura. Qui Andrea Doria diede vita ad una grande corte rinascimentale, di cui fecero parte importanti artisti come lo straordinario Perin del Vaga, che si occupò della decorazione e degli arredi di gran parte delle sale. Sicuramente il suo successore Giovanni Andrea I Doria lo arricchì e gli conferì un aspetto monumentale. Diede incarico a Marcello Sparzo di eseguire gli stucchi policromi sulle volte delle nuove sale aggiunte al nucleo originario e di realizzare nel giardino nord la famosa statua del Gigante, alta circa 8 metri, sovrastante la collina di Granarolo. Lo stesso giardino alla metà dell'Ottocento venne distrutto per far posto ai binari della ferrovia e al nuovo sviluppo residenziale e di cui rimangono labili tracce come la magnifica Grotta Doria. Oggi Villa del Principe è un museo pieno di tesori nascosti con affreschi, stucchi, arazzi, quadri, arredi intatti, che scopriremo insieme! Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, prezzo speciale riservato ai soci Coop o tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6. Biglietto ingresso per i partecipanti EnjoyGenova euro 7. Biglietto ingresso giardino gratuito

04 Maggio, ore 17. Divagazioni su San Silvestro

L'ultimo giorno dell'anno è dedicato a san Silvestro papa, morto a Roma il 31 dicembre 335. Figura complessa, tra storia e leggenda. Contemporaneo dell'imperatore Costantino, che gli avrebbe fra l'altro trasmesso la giurisdizione civile sulla città di Roma e su tutto l'impero romano d'Occidente con la celebre Donazione di Costantino: in realtà un clamoroso falso prodotto dalla Chiesa nell'ottavo secolo per giustificare il proprio potere temporale e la supremazia del papato sull'impero, smascherato nel 1440 dal filologo umanista Lorenzo Valla.

A Genova, sulla vetta della Collina di Castello, gli venne intitolata nel medioevo la chiesetta all'interno della residenza fortificata del vescovo il quale, fino alla costituzione del Comune alla fine del secolo XI, deteneva da tempo memorabile potere religioso e politico assieme. Demolita e ricostruita più vasta alla metà del XV secolo dalle suore domenicane subentrate all'arcivescovo, fu ulteriormente modificata e ingrandita in epoca barocca. Distrutta nei bombardamenti della seconda guerra mondiale, al suo posto sorge ora parte della Facoltà di Architettura.

In collaborazione con i Giardini Luzzati

Durata 2 ore e mezza. Prezzo visita euro 12, soci Coop, aderenti FAI e tesserati Giardini Luzzati euro 8

05 Maggio, ore 15. Su e giù per Porta Soprana di Sant'Andrea

Un viaggio nel tempo insieme per conoscere il più importante tra i varchi monumentali che nei secoli protessero la città e furono al tempo stesso simbolo della sua potenza e superba grandezza.

Aiutati da numerose immagini, nella sala conferenze del Museo di Sant'Agostino si scopriranno i segreti della sua costruzione alla metà del XII secolo, le modifiche via via intercorse, i radicali restauri avviati nel 1882 da Alfredo d'Andrade, la sua realtà attuale in rapporto non solo alle altre difese cittadine succedutesi nella storia, ma anche ad analoghe antiche

architetture militari in altri contesti italiani e stranieri. Senza tralasciare l'acquedotto che distribuiva l'acqua del Bisagno a tutta Genova correndo lungo la cinta muraria.

Seguirà una passeggiata lungo le Mura del Barbarossa, che comprenderà anche la salita sulle torri della Porta e il percorso lungo il camminamento di ronda, di solito in gran parte inaccessibile.

In collaborazione con Giardini Luzzati, CoopCulture e Coop Zoe

Durata 2 ore e mezza circa. Prezzo visita euro 12, soci Coop, aderenti FAI e tesserati Giardini Luzzati euro 8

06 Maggio, ore 14. Genova prima dei Rolli

Una città del tempo in cui le torri venivano costruite pericolose ma necessarie. Elementi che connotavano una diversa dimensione del controllo spaziale della città: dove il potere veniva esercitato praticamente "sopra di essa" nonostante gli sforzi delle istituzioni preposte all'ordine pubblico. Buona parte di questo assetto virtuale e mutabile nel tempo, perché conseguente al nascere di continue fazioni, è certamente dovuto al ruolo assunto dalle torri che punteggiavano innumerevoli l'orizzonte urbanistico della città duecentesca e dei secoli successivi, a protezione degli aggregati nobiliari. Come in molte città medievali erano le torri a costituire il metro di misura di potenza e ricchezza delle potenti famiglie cittadine. Col passare dei secoli molte di queste sono state demolite o "scapitozzate", perché ritenute pericolose o d'ostacolo all'affermazione della crescente importanza delle istituzioni comunali. Oggi solo alcune sono visibili e bisogna cercarle cambiando il consueto "punto di vista". Il percorso farà scoprire ai partecipanti la torre Embriaci, la più alta di Genova e l'unica sfuggita all'ordinanza del 1196 che stabiliva la riduzione in altezza di tutte le torri cittadine; procederà attraverso il centro storico alla ricerca di quelle torri ormai fuse nel tessuto urbano della città in divenire. E concluderà davanti alla torre Grimaldina di Palazzo Ducale, simbolo del potere comunale e dogale.

Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6

12 Maggio, ore 14.. I percorsi dell'acqua: la grotta di Palazzo del Principe

Genova non custodisce solo fontane, che nel corso del tempo hanno cambiato luogo di appartenenza, ma si possono vedere ancora vecchi truogoli e lavatoi, ninfei nascosti dentro palazzi nobiliari e grotte salvate dal succedersi degli eventi come Grotta Doria, vero e proprio capolavoro rivelato. Architetata dal perugino Galeazzo Alessi alla metà del Cinquecento, la grotta entrò a far parte dei giardini nord di Villa del Principe nel 1603. La sua intera superficie verticale è decorata con conchiglie, coralli, tessere di maiolica, ciottoli, cristalli e frammenti di stalattiti naturali, dove anticamente l'acqua stilava dall'alto nei bacini posti sotto le varie nicchie minori. Nel ventesimo secolo la grotta è stata inglobata in un palazzo moderno, venendo poi danneggiata dai bombardamenti dell'ultimo conflitto. Recuperata negli anni Ottanta e riacquistata nel 1999 dalla famiglia Doria Pamphilj, la grotta è stata oggetto di un intervento di ripristino che ha consentito la rivalorizzazione di un monumento di raro fascino e bellezza oggi visitabile insieme a EnjoyGenova in un "percorso dell'acqua" molto particolare.

Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6 + ingresso grotta euro 7

19 Maggio, ore 15. Casa di Colombo e Chiesa di Sant'Andrea

Con Ferdinando Bonora, si esplorerà una delle più frequentate mete turistiche di Genova, conosciuta dagli stessi genovesi meno di quanto meriterebbe. La visita sul posto sarà preceduta dalla consueta conversazione introduttiva e di inquadramento generale con diapositive, presso la sala conferenze del Museo di Sant'Agostino.

In collaborazione con Giardini Luzzati, CoopCulture e Coop Zoe

Durata 2 ore e mezza circa. Prezzo visita euro 12, soci Coop, aderenti FAI e tesserati Giardini Luzzati euro 8

26 Maggio, ore 14.30. La memoria dei luoghi: il ghetto ebraico

EnjoyGenova organizza un viaggio nel ghetto ebraico di Genova attraverso un percorso sulla memoria storica dei luoghi.

Il termine Ghetto ha origini incerte e verosimilmente deriva dal veneziano geto (o getto) nome con cui si indicava la fonderia dei metalli. E fu proprio in una zona di Venezia, presso cui esisteva un'antica fonderia in disuso, che nel 1516 venne istituito il primo ghetto o geto della storia. Genova mantenne per circa un secolo un atteggiamento duro nei confronti degli Ebrei, tanto che per un certo periodo nel XVI secolo vennero anche costretti a indossare un segno distintivo di riconoscimento e ostacolati in varie forme a rimanere in città. Nel XVII secolo, però, la decisione presa dai Serenissimi dopo la peste del 1656, stabilendo il "portofranco" e consentendo l'inserimento degli ebrei, cambia qualcosa allo scopo di dare impulso agli affari della città diminuiti drasticamente per via della pestilenza. Così nel 1660 viene inaugurato il "ghetto" nella zona tra piazzetta Fregoso, Via del Campo e Vico Untoria. L'area, ospitava la Sinagoga, ed era provvista di cancelli le cui chiavi erano affidate a pubblici ufficiali, detti Massari, che si occupavano di chiuderli la sera e riaprirli la mattina, affinché tra ebrei e genovesi non avvenisse alcun contatto che non fosse di lavoro. Con le stesse modalità di "reclusione" il ghetto nel 1674 venne trasferito al Sestiere del Molo, in Piazza dei Tessitori. I genovesi mitigarono molto i comportamenti antisemiti imposti in altre città in nome degli affari e dei soldi, ma costrinsero comunque tutti gli ebrei residenti a Genova a sermoni obbligatori, atti a persuaderli del loro falso credo, presso la Chiesa delle Vigne o a quella di S. Siro.

Durata 2 ore. Prezzo visita: euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6 .

27 Maggio, ore 14.45. A maggio nel parco. Gioielli architettonici e naturalistici a pochi passi dal mare

In occasione del "Maggio dei Parchi" nel programma di EnjoyGenova viene inserita anche la gita "fuori porta" a uno dei complessi abbaziali più antichi di tutta Italia, che si trova in una vera oasi di pace immersa nel verde, l'Abbazia di Sant'Andrea di Borzone, in comune di Borzonasca. Fondato dai monaci di San Colombano di Bobbio già in VIII secolo, il complesso fu elevato ad Abbazia nel 1184 quando l'arcivescovo di Genova, Ugone Della Volta, lo donò ai benedettini di Marsiglia. Particolarmente interessanti sono l'aspetto architettonico dell'edificio di culto e quello della torre campanaria, straordinario esempio di architettura monastica, oggi ancora sconosciuto ai più. Non lontano dall'Abbazia di Borzone, si erge tra la vegetazione una curiosa roccia nota come "volto megalitico", poiché su questa parete rocciosa di circa 7 metri di altezza si vede raffigurato un volto umano. Fu scoperto nel 1965 e da allora ha portato al sorgere di diverse interpretazioni tra storia e leggenda.

La visita è organizzata nell'ambito del progetto "Tesori nascosti del Mediterraneo".

Durata circa 2 ore. Prezzo della visita euro 12, soci Coop o abbonamento AMT euro 10, bambini euro 6

In collaborazione con Cooperativa TerraMare

Per informazioni e prenotazioni: Enjoy Genova: dal lunedì al Venerdì 9.30 – 14.30. Tel. 3351278679; turismo@archeologia.it; www.enjoygenova.it